

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 20

ABONNAMENTI
ANNO Lire 8,—
SEMESTRE " 4,—
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI

Per ogni linea di corpo
la 1.ª pagina L. 0.50
le 2.ª e 3.ª " 1.—
quasi cronologici " 1.—
Corpo del giornale " 1.—

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di R. E. Obbleigh Via Garzanti N. 14, Varese, telefono N. 120 e Gallarate V. E., 38 Milano, telefono 21.

NOTE POLEMICHE

La risposta del "peltasta", milanese.

I preti in sottana e i quasi preti in toga... virile (?) che fanno capo alla redazione dell'Eco Gallarate (nuovo stile) sono in vena di citazioni attinte, — per quanto si dice — a quell'Enciclopedia sennò che risponde al nome dell'avv. Colombo Luigi Giorgio benemerito e benamato liquidatore del Piccolo Credito Bustese nonché amico personale intimissimo di Don Federico Tettamanzi.

Voltaire ha fatto le spese di un primo articolo, là dove hanno stampato che noi seguiamo i sistemi polemici di Voltaire (Quale elogio?). Ma Voltaire è troppo noto... Ed è quindi venuta la volta di Plauto, il cui nome è meno popolare e la cui identificazione meno facile.

E con Plauto hanno fatto capolino Edoardo Ferravilla e il generale Hindenburg (N. B. Da non confondersi con l'Eduard della famosa tarola rotonda, specialista, come tutti sanno in materia di... podici e non di... orecchie). E persino Nerone e i primi cristiani...

I Neroni siamo noi che avremmo inviato all'Italia... del papa-re la famosa corrispondenza per poi insinuare che ne sarebbero autori gli amici di Don Tettamanzi e dell'avv. Colombo L. Roba da chiacchi... se si pensa che la corrispondenza, accompagnata da una lettera apocrita a firma... don Giovanni Ravasi, recava il timbro parrocchiale, timbro che, nella nostra riconosciuta qualità di seguaci di Voltaire, non potevamo in nessun modo procurarci... A meno che non si voglia supporre l'inversimile e cioè che, di intesa con l'amico Colombo, non ce lo abbia favorito per l'occasione l'amico Don Tettamanzi che doveva e deve conoscerne il... recapito.

La verità si saprà forse più presto di quel che non pensino Don Federico e il curato di Cedrate, giacché è noto che la famosa corrispondenza, come la lettera... apocrita, sono ora nelle mani di un porco calligrafo e formeranno materia di un duplice processo, ecclesiastico cioè e penale (quest'ultimo non semplicemente platonico come il processo minacciato dall'attuale provvisorio capellano del... Cellulare!).

Ma, tornando alla prosa eccitata — magnifica questa volta di parole inusitate, e, come al solito, rotolanteggiante e grassa come il posteriore di un perfetto echista — parà a chiunque, per dir poco, commovente la faccenda con la quale gli immaginifici dell'Eco «attengono a vittime dell'aggressione, non sappiamo se aroidiana o... peppoliana e gridano al tartufismo unionettistico che calunnia o diffama; che trascina poi capelli «nello sterminato distese del velenoso accuso» (sic); che si compiace «nel dilettantismo delle insinuazioni a metà mascherate per le improvvise ritirate strategiche»; che detesta Don Federico Tettamanzi e Colombo Giorgio Luigi, il generale Hindenburg, Cappellini e Francesco Giuseppe; che accumula «puerili grafiche e stilistiche» e scava «fosse per la sua volgarità»; che recita una tragicommedia «degni di «spaurifici di plautina memoria» (N. B. — Si veda nell'Enciclopedia Colombo in quale commedia di Plauto abbia parte Sparafucile... Eccetera, eccetera...

Senza poi dire che è diventatissimo vederli alle prese col piccolo dispetto perché noi, che siamo volteriani (sic) non abbiamo ancora creduto — e non crediamo — di mettere in un fascio... con

Don Federico Tettamanzi il Prevosto Sommariva o altri rispettabilissimi protetti gallaresi... Quasi che di Don Federico Tettamanzi noi ci fossimo occupati... a motivo della veste talare, e non... per altre ragioni. E non... per la ragione... che abbiamo più volte chiarito nel nostro giornale e che ci riserviamo di svolgere e... di documentare in Tribunale, non appena ci giunga la querela di Don Federico!

Altro che peltasta!

Altro che «ramocchi del guardabambolo» e Senciopancia della terza Italia! I quali Senciopancia, «diretti» da Plauto e da Edoardo Ferravilla, uniti come dice l'Eco, in dolce connubio, (caro quel «dolce connubio» omosessuale... Di chi la trovata?) seguiranno, — non ha dubbio né l'avv. Colombo, e neppure Cappellini — a occuparsi di Don Tettamanzi e della liquidazione del Piccolo Credito Bustese, delle disgrazie di Don Federico e... del podice... elettoralmente lesso dell'avv. Colombo, quando e come a loro piacerà... Con o senza direzione plauto-ferravilliana. Con o senza porci legati... Con o senza... il peltasta milanese

C. E. B.

Primavera scapigliata.

Il nuovo Eco (s. m. f.) diventa ogni più ameno e lepidolettero.

Il ritorno della bella stagione, il rifiorire delle manomole, i ridestarsi della flora e specie della... fauna, sbriglia la sua fantasia, lo induce in tentazioni peccaminose e piuttosto libertine, lo trascina in cupidi languori primaverili: la predicata morale, l'ostentata austerità, i decantati fascini delle solitarie meditazioni, il terrore delle femmine e degli impuri contatti, tutta la sua virtù insomma sembra si sguagli come le nevi al sol d'aprile.

Primavera scapigliata...

I nostri rilievi sull'ingegno tiro giocato ad un rispettabile preato, e sulla origine sospetta e sulla provenienza furiva dell'indecente pubblicazione furtiva dal cielo nelle colonne del magno organo clericale l'Italia, provoca nel nuovo Eco una furiosa esplosione di tenerezza verso di noi, una delirante brama di affermare l'anonimo autore dello scherzo, che si risolve in una gragnuola di piatte ed oltraggiose proteste contro la Unione che si è permessa di denunciarlo e deporre il vile e cattivo gioco.

Ma poi il nuovo Eco, per via di quelle misteriose contraddizioni e saltuarie della sua psiche... ermafrodita o neutrale, attraverso ad un intero vocabolario, più completo di quello del laudato Fanfani, di parole cristianamente ingiuriose, ad un articolo — area di Noè ove hanno ricetto tutte le bestie (segugi, baltracce, ranocchioni, tachino, buie) del giardino zoologico echista, e ad una vera galleria di uomini illustri, che va da Esopo a Plauto, da Nerone a Ferravilla, da Sanciopancia ad Hindelburg (sempre tedeschi i nostri echisti) da Carducci a noi (troppo grazia!) arriva ad auspicare un connubio, un accordo «Eco-Unione» (tristi amori!) che fruttifichi un letto pronto da trammutarsi all'ammirazione dei posteri — quello di epurare la vita cittadina e di scoprire la cucina degli scritti anonimi.

Noi, spaventati da sì tetro auspicio, facciamo gli scongiuri di rito, e gridiamo all'Eco con convinzione e compunzione: vade retro! se ti piace, passa pure tu, ai posteri ed alla posterità!

L'Unione continua sola la sua via retta e soleggiata e non si lascia lusingare dalle blandizie d'un pappagallosino e maligno che, spinto da bollori ingannevoli e fugaci come la primavera di S. Martino, si mette a far... l'asino fino a desiderare un'ibrida ed impossibile collaborazione per la ricerca di colui che ha sconciamente e tortuosamente offeso intere città, onesti sacerdoti, stimate signore.

Noi abbiamo sempre rifuggito dall'ipotesi, per l'onore della città, dell'esistenza d'una fabbrica di lettere anonime; il vecchio e nuovo Eco tale ipotesi non solo ha sempre avanzata, ma oggi ancora sostiene e difende: è segno che la conosce e ne possiede l'indirizzo.

El allora perché non rivolge i suoi strali e non arma contro di essa il suo silegno?

Ma il Nuovo Eco preferisce persistere nell'usato sistema: i suoi irraggiungibili relattori, che ogni giorno cercano di farsi più mitologici ed irresponsabili che mai, se la cavano sfogandosi contro di noi, aggredendoci alle spalle per poi darsi a precipitosa fuga: tempestandoci di ingiurie sotto la comola corazzata dell'anonimo e dell'impunità, gettando il sasso e nascondendo la mano. Ben fanno a ricordare Don Basilio perché è persona di noi famiglia.

Sta però questa constatazione eloquente che dimostra che noi «gente destinata dal Creatore (confessa l'Eco) a beatificare il cielo gallaratese» (non supponevamo tanto) abbiamo sempre ragione.

«Tartufismo primaverile» vorrebbe essere un feroce attacco contro di noi, rei d'aver, per sentimento d'onestà e di correttezza e per il buon nome del nostro paese, stigmatizzato il malevolo artefice della pubblicazione fatta in ispregio al prevosto. Ed il Nuovo Eco, invece di associarsi di buon grado a questa deplorazione, invece d'insorgere ancor più vivacemente contro l'ingegno anonimo, se la prende con noi, ci rimprovera di «spasimare per il M. R. Prevosto» accusa l'Unione «d'essere tramutata in una pentola di lacrime, d'aver fatta una alleanza radicale-sacerdotale, d'aver combinato anticlericalismo e veste talare, d'essere divenuta paladina della gerarchia ecclesiastica».

E per l'autore dello sberzo e perfido scherzo invano cercate una fiera rampogna; e per il prevosto invano cercate una parola di solidarietà e di conforto; si limita il Nuovo Eco a lamentare che sia stato esso l'accusato (e da chi se non da chi stesso?); la protesta è per l'Unione che, valendosi d'un diritto che compete alla stampa libera ed imparziale, ha deploreato un brutto episodio della vita pubblica cittadina, che andava a detrimento d'un galantuomo...

Il pubblico tragga le conseguenze logiche.

Non pretenda l'Eco di misurarsi all'Unione per la caccia del colpevole: l'Eco che ammette e conosce la cucina degli scritti anonimi, forse l'ha già trovato: l'Unione che è tanto ingenua da non credere a certe ipotesi, e che non vanta certe conoscenze non lo troverebbe mai; tanto più che è inutile che si disturbi l'Unione a far tale caccia: perché ci pensano gli interessati e i loro legali.

A buon conto visto l'ultra tedescolità dell'Eco ed il suo possibilismo, conviene da buon peltasta brandire la pelta (soudo di cuoio corrucciato) per difendere noi e la posterità dagli assalti di certe... aste.

Il recapito del perfetto Socialismo.

I socialisti della Lotta di classe hanno scoperto che i nostri metodi polemici sono ispirati a mala fede per i due seguenti motivi:

I° — perché nella così detta polemica del Preventivo abbiamo osato parlar male del bilancio di Busto Ars.

II° — perché non abbiamo dimostrato per il sindaco di Crenna, sig. Gerolamo Sapini, e per la giunta che egli presiede tutta quella deferenza che pareva doverosa.

E abbiamo anche fatto di più.

Per esempio: — abbiamo esposto in una specie di... partita doppia i duplici punti di vista del leader caro alla Lotta, osando per giunta far domande indiscrete.

E non solo. A proposito dei salariati comunali — specialità brevettata della Lotta — e più in particolare a proposito dei bidelli — varietà proletaria prediletta da Paolo Campi — abbiamo avuto il tempo di non prendere sul serio, diciamo così, le «contestazioni polemiche» del settimanale socialista. Infine, Abbiamo avuto la pessima idea di chia-

mare autorevoli quei socialisti che, quantunque sconfessati a Reggio Emilia dai vari Sapini, dai vari Campi e... dai molti bufonni del Partito farono in Italia l'avanguardia della propaganda e dell'azione socialista in tempi anzi che no critici; in tempi in cui il professarsi socialisti, ben più che la candidatura al Parlamento, prometteva la tessera di libero ingresso alle patrie galere e al domicilio coatto.

Giacché — a spremere il sugo — è questa la novissima lezione impartita al Proletariato gallaratese dal pulpito della Lotta di classe domenica scorsa:

Guai a chi s'attenti di toccare la maestà del Proletariato incarnata nelle persone dei suoi attuali capi riconosciuti, i quali, da che hanno fatto giustizia sommaria degli «autorevoli» s'impiancano sul serio a esponenti della nuova Storia (con l'S maiuscola).

Epperò prendiamola nota... — Il recapito del perfetto Socialismo Italiano è agli uffici della Lotta di Classe presso il sig. Campi Paolo con succursale a Crenna presso il sindaco Sapini Gerolamo. Punto fermo!

IN CITTÀ

Facta e Marcora visitano l'on. Ronchetti

L'amatissimo e benemerito nostro deputato On. Ronchetti, la cui salute va sempre notevolmente migliorando, ha in questi giorni avuto due graditissime visite: quella dell'on. Facta, che, trovandosi giovedì scorso di passaggio a Milano diretto a Cavour per conferire con l'on. Giolitti, ha voluto prima rivedere l'amico e venerato suo maestro e intrattenersi con lui lungamente sulla situazione politica; e quella di S. E. Marcora che, nel pomeriggio di martedì, ebbe un colloquio con l'on. Ronchetti durato oltre un'ora e mezza.

Gli eminenti parlamentari si rallegrarono vivamente coll'illustre amico per il sensibile miglioramento da essi constatato nelle condizioni della sua salute.

Concessione parziale di mutuo per la fognatura.

A seguito delle nuove insistenze fatte dal nostro Sindaco presso la Direzione Generale dei ponti e delle strade al Ministero dei lavori pubblici, è pervenuta in questi giorni la notizia che la domanda fatta di un mutuo di L. 450.000, per la costruzione del tronco di fognatura, è stata accolta dalla apposita Commissione ministeriale soltanto per la cifra di L. 163.000 — centosessantatremila — e che gli atti relativi sono stati trasmessi alla Cassa Depositi e Prestiti per le ulteriori pratiche di competenza.

Ci compiaciamo che le lunghe, pazienti ed energiche sollecitazioni del Sindaco siano state coronate da buon successo. Perché, sebbene la somma concessa a prestito sia tenue ed insufficiente in confronto al fabbisogno, pur tuttavia essa mette in grado l'Amministrazione comunale di continuare gli iniziati lavori della fognatura e di soddisfare così nel corrente anno i bisogni, eventualmente anche maggiori della disoccupazione operaia.

E questo era appunto lo scopo, che con lodevole senso di previdenza, la amministrazione democratica s'era prefisso di raggiungere.

Espropriazione a causa di pubblica utilità.

Con Decreto 3 Aprile corr. il sig. Prefetto di Milano, approvando analoga deliberazione del nostro Consiglio comu-

nale, ha dichiarato opera di pubblica utilità l'ampliamento e la sistemazione della strada Campagna nel sobborgo di Cebule ed ha autorizzato di conseguenza i relativi espropri.

Per la "Filiale" della Cassa di Risparmio.

Dal 1° giugno 1913 la nostra Filiale della Cassa di Risparmio è aperta al pubblico tutti i giorni, essendo stata assegnata, in via di esperimento, dalla seconda alla prima categoria; e le risultanze confortevoli di questo periodo di prova non solo hanno dimostrato che la situazione dell'agenzia si è notevolmente migliorata e consolidata, ma promettono un sicuro avvenire di più larga e feconda attività. Infatti, mentre il capitale dei depositanti ammontava al 31 dicembre 1913 a L. 14.405.621,09, andò in questo periodo sensibilmente crescendo fino a raggiungere al 31 dicembre 1914 la somma di L. 14.966.134,41, segnando così un aumento di L. 560.512,32 in un anno.

Incoraggiata, pertanto, da questi promettenti risultati l'Amministrazione comunale non ha mancato di richiamare l'attenzione della Presidenza della Cassa sulla opportunità e convenienza di addivenire alla classificazione definitiva della Filiale di Gallarate dalla seconda alla prima categoria.

Al riguardo, di buon grado aderendo al desiderio degli impiegati di questa Filiale, si è pure vivamente interessato l'on. Ronchetti, al quale è, in questi giorni, pervenuta la seguente lettera dal presidente della Cassa, on. Marcora:

Milano, 2 Aprile 1915

Caro Ronchetti,

Mi faccio premura di rispondere alla tua carissima del 31 marzo prossimo passato che accompagna un promemoria degli impiegati della Cassa Filiale di Gallarate.

Questa Filiale è ora assegnata in via di esperimento alla prima categoria e perché vi sia asserita definitivamente occorre che essa abbia gli estremi richiesti dal Regolamento.

Il credito dei depositanti eccede certamente il limite minimo di 12 milioni; quanto al numero delle operazioni che vi si compiono sarà quanto prima accertato. Ad ogni modo lo domanda dell'Autorità di Vigilanza della Filiale già pervenuta a questi Uffici, sarà presto sottoposta alla deliberazione del Comitato Esecutivo.

Ricambiandoti cordiali saluti, credimi l'affetto amico

Marcora.

In occasione poi della recente visita fatta dall'illustre presidente della Camera all'on. Ronchetti, questi non ha mancato di rinnovare le più calorose raccomandazioni perché la domanda della nostra Amministrazione comunale venga accolta. E l'on. Marcora, pur non nascondendo come al definitivo passaggio della Filiale di Gallarate alla prima categoria ostino soprattutto difficoltà di carattere finanziario (importando tale passaggio l'aumento di stipendio a tutti gli impiegati), ha assicurato che non mancherà di prendere benevolmente in esame la domanda.

La conferenza interventista di martedì scorso

L'indecente e vergognosa gazzarra dei socialisti — La reazione patriottica della cittadinanza — I lacché di Francesco Giuseppe.

Sulla gazzarra neutral-socialista di martedì scorso un nostro collaboratore straordinario, che ha assistito al comizio, ci manda la seguente relazione assicurandoci (e noi non abbiamo nessuna ragione di dubitare) che risponde esattamente alla verità.

Martedì 6 corr., alle ore 20,30 era indetta dal fascio interventista di Gallarate una conferenza privata di propaganda alle scuole di via Marsala.

Doveva parlare il collega ed amico Cipriano Vacchietti del Secolo; ma, impedito questi all'ultimo momento, erano venuti da Milano a sostituirlo il Natali ed altri del fascio milanese.

Alle 20,30 i portici delle scuole erano già in parte occupati da socialisti entrati chi sa come e non si sa da chi e come invitati: socialisti di Gallarate capitani dei Campi e dei Canziani, socialisti soprattutto di Carliano al Campo, di Crenna e di Cedrate, raccolti dal tam-tam suonato la sera stessa davanti agli stabilimenti mediante avvisi scritti a macchina alla Camera del Lavoro. La folla andava man mano affittandosi: entravano, provvisti di tessere, chi sa come carpite, molti socialisti e nel contempo tutto il miglior pubblico gallaratese.

Erano presenti compatti il gruppo repubblicano ed il fascio interventista; poi molti democratici, tra i quali abbiamo notato l'avv. Comm. Piccini; molti soci della « Trento-Trieste » capitani dal presidente avv. Sironi e dai consiglieri Puricelli, Rossi, Vitroff, Seveso e Vanelli; infine cittadini d'ogni partito, animati da egual fede patriottica.

Quando, a nome del fascio interventista, Locatelli sale sul tavolo per presentare gli oratori, la massa socialista assiepata sotto il portico comincia una indecifrabile gazzarra, al grido: « abbasso la guerra ».

Invano il Locatelli tenta di avvertire che sarà concesso il contraddittorio; quella canea urlante e imbestialita non dà tregua; vuole nominare un presidente nella persona, degna veramente di tanta gazzarra, di Guido Canziani.

Il Canziani, a questo punto, si fa innanzi e pretende di parlare per invitare — dice lui — la folla alla calma. Mentre tenta di salire sul tavolo, viene dalla folla rovesciato. Scoppiò a questo punto un tumulto: corrono pugni, volano fischi ed urla altissime.

I socialisti intonano l'Inno dei lavoratori; ma la massa dei cittadini — indubbiamente la maggioranza — risponde con la canzone « La bandiera dei tre colori » con l'inno di Garibaldi, con la canzone di Oberdan.

Siamo al colmo della confusione: la folla ondeggiava, avvenivano qua e là dei vivaci, e improvvisamente al grido interventista: « Abbasso l'Austria » la massa dei socialisti maleducati contrappone un « Viva l'Austria », vivano i tedeschi. Canziani finalmente è salito sul tavolo, e tenta di parlare; gli interventisti, esasperati di questa impudenza e prepotenza, ribattono con un coro assordante di inni patriottici o il Canziani riesce a dire soltanto questa frase...

eloquentissima: « Io che non ho il diritto di parlare ».

Il tavolo viene slottato qua e là dalla folla dei contendenti e finisce prima in mezzo al cortile delle scuole, poi quasi nel prato. Canziani, in posa napoletana, attende di poter parlare, ma ogni suo tentativo è accolto dal grido: « Abbasso l'Austria, abbasso i croati d'Italia! ».

Non è facile, né possibile raccogliere gli innumerevoli episodi di questa serata veramente edificante, grandemente illustrativa di quel che è lo stato d'animo dei nostri socialisti, la loro squisita educazione, il loro mirabile spirito patriottico.

Insulti volgari vengono distribuiti abbondantemente alle più spiccate personalità della folla interventista; parolecchie da trivio, da lupanare salgono alle stelle dal manipolo neutral-socialista; monelli grandi e piccoli si scagliano contro qualche disperso interventista con lazzi osceni; e finalmente vi è tra essi chi si affanna a gridare « Viva Francesco Giuseppe! Stavamo meglio sotto i tedeschi! Che importa a noi se vengono qui i tedeschi? Noi non andremo alla guerra, ma ci manderanno noi! ».

Intanto, continuano a gazzarra, il Delegato di P. S. cinge la sciarpa e scioglie il comizio.

Gli inni patriottici contrastano coll'Inno dei lavoratori: gruppi di socialisti forsennati, schiamazzando, ritornano ai loro paesi, alla vanda, dopo aver tentato di sopraffare lo spirito civile, patriottico, di cui va fiera la cittadinanza gallaratese.

Dobbiamo ancora una volta constatare la dolorosa, spaventosa ignoranza in cui le masse operaie sono lasciate dai nostri socialisti, lo spirito antipatriottico della loro propaganda, al quale forse non è estraneo, per qualche gruppo di socialisti non gallaratesi, una non forse favoleggiata affinità di razza cogli austriaci di Trieste.

Non possiamo non associarci allo sdegno del nostro collaboratore. Non abbiamo infatti difficoltà ad ammettere che si possa preferire la neutralità all'intervento, che ci possa restare dei buoni patrioti e degli italiani degni di questo nome pur essendo... neutralisti e anti-interventisti... Ma che un italiano... non spurio e non clericale possa gridare in un momento come questo, viva l'Austria o viva la Germania è tal cosa che ci ripugna di pensare.

E non solo. Ci sentiamo anche in obbligo di protestare contro la violazione della libertà di riunione e di parola di cui — con vero e proprio sovversismo... a rovescio — hanno dato spettacolo i socialisti gallaratesi. Spettacolo degno d'altri tempi e d'altri uomini!

E tanto meno scusabile è, — aggiungiamo, — tanto più inconcepibile se si pensa che ne sono stati allora proprio coloro i quali ad ogni momento han pronta la protesta in nome della libertà!

Il colmo della neutralità (Il silenzio è d'oro).

La mancata partecipazione del « compagno » Buffoni alla chissata neutralista di martedì sera ha profondamente commosso quanti — socialisti tessarati e borghesi — guardano a lui come al più autorevole esponente della Paliogenesi Proletaria! Si è detto: o un'improvvisa e grave indisposizione ha trattenuto in casa l'avv. Buffoni, o urgentissime cure politico-amministrative (di quelle che non ammettono dilazioni) lo han chiamato a Crenna, al gabinetto sindacale del compagno Sapini!

Persone che seguono da vicino le più suggestive manifestazioni del movimento socialista internazionale ci assicuravano che l'avv. Buffoni in una recente discussione svoltasi all'Università popolare di Busto Arsizio abbia, se non propriamente espresso un'opinione categorica, parlato con la consueta abbondanza della neutralità e dell'intervento. Sarà benissimo. Ma Busto non è... Gallarate ed è ovvio osservare che è precisamente a Gallarate e... non a Busto, dove, se pur non ancora sindaco e nemmeno assessore, il leader socialista ha la sua più riconosciuta e più quotata base... d'operazioni elettorali. Non fosse che per questa ragione l'avv. Buffoni e con lui i « compagni » della Lotta di Classe vorranno, crediamo, riconoscere che su

un argomento di così palpitante attualità qual'è quello del neutralismo e dell'interventismo, sarebbe per lo meno interessante sapere se per Gallarate l'avv. Buffoni credeva di adottare le stesse formule... svolte a Busto Arsizio. Cisi permetta ad ogni modo di constatare che — almeno per ora e, ripetiamo, a Gallarate — l'avv. Buffoni ha reso omaggio al vecchio adagio: il silenzio è d'oro.

Tanto vero, osservava martedì sera un... neutralista che, per ora, fra i contendenti partiti dei neutralisti e degli interventisti, l'avvocato Buffoni si è mantenuto... neutrale.

Conferenza interventista.

Domani 11 corr., ad iniziativa del Fascio interventista, Gallaratese, avrà luogo nel salone della musica « Libertà » una conferenza di propaganda dell'avv. Mario Gibelli di Milano.

I biglietti d'invito si possono ritirare presso la sede del Fascio, Via Postoria, 1.

PER IL PANE.

Anche al nostro ufficio sono pervenute varie proteste per la grama qualità di pane venduto da qualche fornacia da che è andato in vigore il decreto per il pane unico. Si fanno giustamente dei confronti fra le qualità e i prezzi praticati a Gallarate e in altri centri limitrofi, Varese ad esempio Rho e Saronno ecc. Le lagnanze hanno pur troppo un solido fondamento di ragione. Ne prendiamo nota i prestini considerando che il pubblico ha tutto il diritto di pretendere che non gli sia ammanito un tipo di pane di qualità inferiore a quella prescritta. Siamo certi che l'autorità competente vigilerà con la maggiore ocularità.

Cronaca d'oro

A favore del Gabinetto radio-scopico da istituirsi presso il nostro Civico Ospedale pervennero in questi giorni le seguenti elargizioni:

Dalla signora G. M. C. 100.
Da N. N. a mezzo del cav. uff.
Rodolfo Mauri 100.

Dai sigg. Gerolamo e Ambrogio Pessina di Varese nel l'anniversario della morte della loro madre 10.

Per transazione, avvenuta davanti al Giudice Conciliatore, di vertenza fra il sigg. Piotti Davide e le Officine Meccaniche 5.
Dal sig. F. C. 5.

La Congregazione di Carità esprime sensi di vivissima riconoscenza a tutti i generosi oblatori.

La spet. Società Italiana di Credito Provinciale — succursale di Gallarate — elargì a beneficio di questo Asilo Infantile « Ponti » la somma di L. 50.

L'Amministrazione del predetto asilo, riconoscente, porge sentiti ringraziamenti.

Croce Rossa Italiana

Comitato di Gallarate.

In seguito alla lettera circolare del Presidente provvisorio del Comitato, pervennero a tutt'oggi all'ufficio di ragioneria municipale oltre 60 schede di sottoscrizioni per azioni triennali, rappresentanti 85 azioni.

A giorni saranno convocati i signori soci e le signore socie per la nomina del Consiglio direttivo e per la costituzione della Sezione Femminile.

Lo slancio patriottico della cittadinanza gallaratese, da pieno affollamento che il numero delle sottoscrizioni aumenterà, e a tal fine si fa appello a tutti i volontari affinché la nobile e filantropica istituzione abbia a fiorire.

Ricordiamo che le schede per la sottoscrizione delle azioni vengono distribuite presso l'ufficio di ragioneria municipale.

Dal Conciliatore di Gallarate pervennero al Comitato della Croce Rossa la

offerta di L. 10 per transazione di causa fra il sig. Paolo Quadrelli, rappresentato dal sig. Enrico Luini, il quale ha rinunciato alla sua competenza di procuratore e il sig. Gabriele Garavaglia. Il Comitato vivamente ringrazia.

Elenco dei premiati nella Esposizione Bovina di Gallarate 26 e 27 Marzo 1915.

Tori:
Merchese Roberto Visconti S. Vito, Sommas Lombardo, 1° premio — Proverbio Stefano, Castellanza, 1° premio — Aldini Pietro, Vanzaghello, 2° premio — Sinibaldi Pietro, 2° premio — De Lodovico Felice, Casale Litta, 2° premio — Ingegneri Lorenzo, Sommas Lombardo, 2° premio — Mezzetti Enrico, Cardano, 3° premio — Casati F.lli, Legnano, 3° premio — Bottelli Vittore, Caidate, 3° premio — Babuffetti Carlo, Albizzate, 3° premio — Mariani Luigi, S. Macario, 3° premio — Bal Antonio, Caidate, 3° premio — Ambrosetti F.lli, Cassano Magnago, 3° premio — Fuglini Giuseppe, Caidate, 3° premio — Andrighetto, Cassano Magnago 3° premio.

Mancette:
Sartorio Giovanni, Cardano, 1° premio — Ghiringhelli Alessandro, Arnate, 1° premio — Bardelli Pietro, Albizzate, 1° premio — Rizzi Pietro, Caidate, 1° premio — Fazzini Pasquale, Gallarate, 2° premio — Pastorelli Luigi, Gallarate, 2° premio — Rossini Carlo, Samarate, 2° premio — Ferrazzi Stefano, Gallarate, 2° premio — Castelletti Luigi, Fagnano Olona, 2° premio — Duchini Natale, Arnate, 2° premio — Macchi Ambrogio, Arnate, 2° premio — Tenconi Cesare, Cedrate, 2° premio — Babuffetti Angelo, Albizzate, 2° premio — Montalbetti Angelo, Albizzate, 2° premio — Mezzetti Pietro, Arnate, 3° premio — Sartorio Giovanni, Cardano 3° premio — Locarno Enrico, Samarate, 3° premio — Puricelli Giacomo, Albizzate, 3° premio — Bettinelli Angelo, Gallarate, 3° premio — Aliverti Alfonso, Gallarate, 3° premio — Sommaruga Giovanni, S. Stefano, 3° premio.

Mancette:
Guenazzi Gaetano, Arnate, 1° premio — Magistrelli Enrico, Albizzate, 2° premio — Canavesi Gaetano, Legnano, 2° premio — Grossoni Innocenzo, Sommas Lombardo, 2° premio — Colombo Luigi, Legnano, 2° premio — Aldini Pietro, Vanzaghello, 3° premio — Bestetti Giuseppe, Albizzate, 3° premio — Macchi Giovanni, Bergamo, 3° premio — Macchi Giovanni, Bergamo, 3° premio — Reimondi F.lli, Busto Arsizio, 3° premio — Macchi Luigi, Samarate, 3° premio — Ferrazzi Giovanni, Gallarate, 3° premio — Aldini Pietro, Vanzaghello, 3° premio — Zaro Carlo, Arnate, 4° premio — Selmaicraghi Angelo, Legnano, 4° premio.

Fachce:
Cacciato Angelo, Samarate, 1° premio — Pozzi Abramo, Orago, 2° premio — Intorini Pasquale, Caidate, 2° premio — Bertoldi Luigi, Ferno, 2° premio — Sartorio Giovanni, Cardano, 3° premio — Megagnoli Luigi, Samarate, 3° premio — Macchi Giovanni, Bergamo, 3° premio — Barattelli Lorenzo, Caidate, 3° premio — Riganti Eugenio, Albizzate, 3° premio — Rabolini Carlo, Busto Arsizio, 4° premio — Tenconi Giulio, Cedrate, 4° premio — Rabolli Carlo, Ferno, 4° premio — Aliverti Luigi, Gallarate, 4° premio — Chiaravelli Ambrogio, Gallarate, 5° premio — Macchielli Baldassare, Busto Arsizio, 5° premio — Macchi Angelo, Cassano, 5° premio — Ghiringhelli Alessandro, Arnate, 5° premio — Macchi Pietro, Gallarate, 5° premio — Clerici Giovanni, Gallarate, 5° premio — Milani Amelio, Gallarate, 5° premio — Peggini Carlo, Gallarate, 5° premio — Bertoldi Gerolamo, Gallarate, 5° premio — Colombo Battista, Gallarate, 5° premio — Ghiringhelli Romeo, Gallarate, 5° premio — Tomassini Luigi, Ferno, 5° premio — Zaro Giulio, Lonate P., 5° premio — Ponti Pasquale, Samarate, 5° premio — Manfredi Paolo, Busto Arsizio, 5° premio — Guenzani Ambrogio, Albizzate, 5° premio — Bistotelli Angelo, Albizzate, 5° premio — Macchi Carlo, Albizzate, 5° premio — Callimero Gio. fu Gaudenzi, Ferno, 5° premio.

Mancette da lavoro — Capi isolati:
Bettinelli Paolo, Oggiona, 1° premio — Fazzini Carlo, Gallarate, 2° premio — Locarno Carlo, Verghera, 3° premio — Locarno Enrico Verghera — Pastorelli Enrico, Verghera — Aspetti Giuseppe, Verghera — Puricelli Aspetti — Testa Carlo, Mentone Onorevole.

Buoi da lavoro — Capi isolati:
Bianchi Giorgio, Albizzate, 1° premio — Mazzetti Paolo, Solbiate Ar. 2° premio — Casoli Giovanni, Sumirago, 3° premio — Ferrarini Ernesto, Castronno, 3° premio — Ghiringhelli Alessandro, Arnate — Colombo Giulio — Grisetti Ambrogio — Conti Ambrogio, Mentone Onorevole.

Mancette da lavoro — Pariglie:
Pegani Gaetano, Albizzate, 1° premio — Scavini Pietro, Albizzate, 2° premio — Caidati Ernesto, Solbiate Ar. 3° premio — Ceruti Antonio, Albizzate — Orlandi Agostino Albizzate — Chinelli Francesco, Mentone Onorevole.

Buoi da lavoro — Pariglie:
Scavini Luigi, Albizzate, 1° premio — Sandroni Ambrogio, Albizzate, 2° premio —

Tenconi Luigi, Menzago, 3° premio — Puricelli Gaetano, Albizzate, 4° premio — Scandroglio Giorgio, Cedrate, 4° premio — Chinelli Alessandro — Colombo Adolfo — Bianchi Giovanni — Delgini Carlo — Maffiolini Antonio, Mentone Onorevole.

Buoi grass:
Puricelli Francesco, Albizzate, 1° premio — Ranchet Rag. Cesare, Gallarate, 2° premio — Malnati Carlo, Solbiate Ar. 3° premio — Ferrario Ernesto, Castronno, 3° premio.

Concorso Società Destiane.
Società Albizzate, 1° premio Standard — Società Gallarate, 2° premio med. oro — Società Arnate, 3° premio, med. argento — Soc. Ferno, 4° premio — Soc. Sommas Lom. 5° premio — Soc. Nuova Samarate, 5° premio — Soc. S. Macario, 5° premio — Soc. Cassano Magn. 5° premio — Soc. Legnano, 5° premio — Soc. Lonate Pozz. 5° premio — Soc. Verghera, 5° premio — Soc. Madonna in Camp. 5° premio.

Negostanti.
Manzi e buoi da lavoro:
Budeli Enrico e Foglia Giovanni, 1° premio a pari merito — Puricelli Fortunato, 2° premio a pari merito — Puricelli Riggio 3° premio a pari merito.

Manzi e buoi grass:
Fontana Giuseppe, Varese, 1° premio standard — Budeli Luigi, Gallarate, 2° premio medaglia vermeil.

Biblioteca Popolare « LUIGI MAINO ».

Statistica dal 1° al 31 marzo 1915:
Totale dei soci a tutto il 31-3-15 N. 387
Libri dati in lettura > 1951
Lettori [Maschi > 1005
[Femmine > 561]

Donarono libri i Signori: Baldini e Castoldi di Milano — Umberto Chiaravalle — Giuseppe Macchi — Innocenzo Malnati e la spet. Società Gallaratese degli studi patri (Daniele Crespi — Prof. G. Nicodemi).

2° Elenco 1915 dei nuovi libri acquistati:

Venezia e i suoi difensori — C. Bianchi — I fatti di Lissa — G. Amico — Mentana — L. Gualpa — L'ura di Trieste — G. Caprin — Il Belgio sotto la spada tedesca — E. M. Gray — Discorsi — Dott. C. Battisti — L'arte nell'Italia settentrionale — C. Ricci — Galileo Galilei — H. Erera — Les Fabrice — P. Marguerite — Donne, madonne e bimbi — A. Punzini — La donna cha simulo — G. Lipparini — Le due maschere — L. Pirandello — Terra nostra — M. Lupati Munca — Dodici monologhi — Gandolin — Dopo il sogno — Jolanda — La maggioranza — Jolanda — Verità — E. Zola — Per la vita e per la morte — S. Firina — Novissimo amore — Regina di Luito — La donna che invento l'amore — G. Da Verona — Atlantide — M. Rapisarda — Più che l'amore — G. D'Annunzio — Fedra — G. D'Annunzio — La Nave — G. D'Annunzio.

Per i ragazzi:
L'Italia a salti di burattino — G. Baldu — Tesoro dorato — H. C. Andersen — Racconti — De Maistre — Il libro delle fate — C. Perrault — Chi lo sa? — L. Gherardi — Valdinuovo — A. Lauria.

Istruzione obbligatoria.

Il Sindaco invita i genitori o chi ne tiene le veci all'osservanza del dovere di presentare entro l'anno all'esame di prosieguimento dall'obbligo scolastico, i giovani e le giovanette che raggiungono nel corrente anno l'età prescritta e che ricevono l'istruzione per mezzo di scuole private o con l'insegnamento in famiglia. Essi dovranno sostenere l'esame, che nelle scuole civiche o in quelle dei sobborghi ove risiedono, prosiegua dall'obbligo dell'istruzione elementare.

Sono esonerati da tali esami i giovinetti che, superato l'esame di maturità, frequentano regolarmente le scuole medie.

I genitori o coloro che ne tengono il luogo trasmetteranno entro il mese di maggio al Sindaco, la domanda per l'ammissione all'esame con l'indicazione della data di nascita e dell'esame che intendono sostenere. Le sessioni straordinarie di esami si tengono alla fine dell'anno scolastico o al principio di quello successivo in giorni determinati. I giovinetti che non sono promossi nella sessione estiva possono presentarsi a quella autunnale per ripartire le prove fallite.

Negli esami si seguono le norme date dal vigente regolamento per gli esami. Per eccezionali motivi, agli effetti della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, il R. Provveditorio agli studi ha concesso una speciale sessione di esami solo per coloro che per ragione di età non possono frequentare le scuole elementari diurne. Tale sessione avrà luogo domani 11 corr. alle ore 9 nel locale scolastico di via Marsala.

Collegio dei Proibitori. — La Giunta ha esaurito la compilazione delle Liste degli operai ed industriali prescritte dalla legge 15 Giugno 1899.

Si avverte che un esemplare delle medesime è stato esposto all'Albo Pretorio; un altro esemplare, coi titoli e documenti relativi, trovasi depositato nell'Ufficio Municipale con diritto ad ogni cittadino di prenderne visione.

Coloro che avessero reclami da fare potranno presentarsi al Tribunale Civile non oltre al 30 corr.

E' superfluo ricordare che i reclami possono farsi contro qualsiasi iscrizione, cancellazione, diniego di iscrizione, od omissione di cancellazione sulle Liste eseguite dalla Giunta Municipale.

Chi presenta reclamo per essere iscritto nelle liste deve corredarlo colle indicazioni comprovanti:

1° il luogo e la data della nascita;
2° l'industria, il mestiere o l'arte che esercita;

3° il luogo ed il tempo di sua residenza e di esercizio del mestiere o dell'arte.

Al reclamo si uniscono i documenti necessari a provare quanto non fosse altrimenti notorio.

X

La nuova lista dei Giurati. — In esecuzione della Legge 8 giugno 1874, dovendosi rivelare l'elenco dei Giurati, la Giunta ha predisposto un apposito Registro, nel quale tutti i cittadini aventi i requisiti voluti, sono invitati a farsi iscrivere.

L'iscrizione seguirà presso quest'Ufficio Comunale fino a tutto il mese di Luglio p. v., e, poiché tale iscrizione è obbligatoria, così il Sindaco fa espressa avvertenza che non ottemperando s'incorre nell'ammonda di L. 50

SPORT

Un'ascensione dell'U. O. E. I.

Pubblichiamo il programma dell'interessante ascensione al Pizzo Marone (2056) e al Monte Zeda (2157) organizzata dall'U. O. E. I. per domenica e lunedì, 10 e 11 corr.

Giorno 10:

Partenza da Gallarate, ore 14,25 — Arrivo a Intra, ore 16,05 — Arrivo a Miazina, ore 18 — Alit all'Albergo Miazina — Partenza da Miazina, ore 18,30 — Arrivo a Pian Cavallone, ore 22 — Pernottamento: Capanna del C. A. I.

Giorno 11:

Partenza da Pian Cavallone, ore 7 — Arrivo al Pizzo Marone, ore 9 — Spuntino al sacco — Partenza dal Pizzo Marone, ore 9,30 — Arrivo alla vetta del monte Zeda, ore 11,30 — Colazione al sacco — Partenza dal monte Zeda, ore 12 — Arrivo al Pizzo Marone, ore 13,30 — Arrivo al Pian Cavallone, ore 14,30 — Arrivo a Miazina, ore 17 — Arrivo a Intra, ore 18 — Arrivo a Laveno, ore 18,40 — Pranzo all'albergo — Partenza da Laveno, ore 19,42 — Arrivo a Gallarate, ore 20,33.

STATO CIVILE

dal 26 marzo al 8 aprile 1915.

NATI 18

Maschi N. 8 Femmine N. 10

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Pirola Defendente, agente di campagna, con Colombo Maria, civile — Frà Francesco, manovale, con Chinnetti Celestina, casalinga — Pedrazzi Enrico, operaio, con Borri Rosa, operaia — Quadrelli Enrico, calzolaio, con Poltronieri Maria, orfante — Cologni Giov. Battista, operaio, con Portelli Luisa, tessitrice — Cerri Emilio, canestro, con Costanzi Virginia, tessitrice — Murri Luciano, calzolaio, con Crosta Giuseppina, tessitrice — Elli Giuseppe, operaio, con Besana Giovanna, tessitrice — Cappelletti Giuseppe, cameriere, con Cerutti Enrichetta, tessitrice — Tizi Pietro, prestinaio, con Bolini Maria, domestica — Milanesi Carlo, fabbro, con Rossignani Giuseppe, cuocaia — Scattini Vincenzo, falegname, con Bardelli Albina, tessitrice — Demolli Ettore, procuratore, con Barattelli Cesarina, civile — Giornarelli Giovanni, meccanico, con Barbieri Maria, casalinga — Bozzi Alessandro, spedizioniere, con Forzi Lidia, civile — Pinetta Adolfo, ses. meccanico, con Mascheroni Giuseppina, casalinga — Adamini Carlo, orfice, con Polini Maria, fiatrice — Motta Mauro, tessitore, con Zocchi Adele, tessitrice.

MATRIMONI

Colombo Luigi, muratore, con Colombo Luisa, ricamatrice — Colombo Emilio, ricamatore, con Turri Pierina, tessitrice — Ricci

Stefano, falegname, con Josini Adele, sartà, — Cologni Giov. Battista, operaio, con Portelli Adele, operaia — Tizi Pietro, prestinaio, con Bolini Maria, casalinga — Demolli Ettore, proc. legale, con Barattelli Cesarina, civile.

MORTI

Evangelista Giovanni, soldato — Budelli Carlo, macellaio, d'anni 41 — Carloti Angelo, operaia, d'anni 22 — Banca Carlo, muratore, d'anni 24 — Monici Osvaldo, soldato — Zavo Giovanni Arnaldo, verniciatore, d'anni 18 — Parronchi Adolfo, canestro, d'anni 42 — Ramondi Carlo, meccanico, d'anni 49 — Franceschi Giovanna, infante — Rosina Giuseppe, d'anni 44 — Mari Luisa, d'anni 80, casalinga — Rezzonico Maria, d'anni 60, pensionata.

Dall'ALTO MILANESE

Mandamento di Somma Lomb.

VERGIATE

Vita Amministrativa

Pei lavori pubblici — Per l'Asilo di Cuirone — Conferenze agrarie — Consiglio comunale — La soluzione d'una vertenza.

Mercoledì 31 marzo u. s. l'ing. sig. dott. Pampena, medico Provinciale, accompagnato dal sig. ing. cav. Carlo Porro, dott. Porinelli medico del comune, dal consigliere delegato ai lavori pubblici Giuseppe Colombo e dal Segretario comunale Veleggio, fece un sopralluogo a Vergiate e frazioni per visitare il progetto d'acquedotto e i progetti ampliamenti dei cimiteri. Ebbe parole d'approvazione per gli studi preparati dall'Ufficio tecnico e deliberati dalla Giunta e dal Consiglio Comunale.

Lo stesso giorno il sig. cav. Luigi Porro, agente della munificenza casa Visconti di Modrone, fece un sopralluogo a Cuirone per tracciare l'approvazione di terreno donato all'Amm. dell'Asilo per l'erezione del nuovo locale. Erano presenti l'ing. cav. Carlo Porro, il presidente dell'Asilo sig. Giuseppe Colombo ed il sig. Garzonio Giovanni. I lavori incominceranno presto.

A titolo di riconoscenza ricordiamo che in questi giorni la Deputazione Provinciale elargì a favore dell'Asilo L. 100 ed il Credito Provinciale sede di Gallarate L. 25.

Lunedì, 5 corr. l'ing. sig. Di-Bella del Genio Civile accompagnato dall'ing. cav. Carlo Porro, dagli assessori Attilio Landoni e Silvio Melnati e dal consigliere delegato ai lavori pubblici Giuseppe Colombo fece un sopralluogo alle sorgenti del progettato acquedotto, che visitò simultaneamente dando la sua approvazione; ritornerà lunedì giorno 12 corr. per una visita ai progettati ampliamenti dei cimiteri di Vergiate e Cuirone.

Giovedì 4 aprile u. s. ebbe luogo a Cuirone per cura dell'on. Giunta Municipale in un locale delle scuole comunali gentilmente concesso, un interessante conferenza agraria dell'ing. sig. dott. Camillo Fornaci direttore della Cattedra Ambulante d'Agricoltura di Gallarate, sul tema: «Agricoltura e bestie». Presentato con opportune parole dal sig. Giuseppe Colombo consigliere comunale della frazione al numero pubblico intervento, il dott. Fornaci si compiacque dell'interessamento che la popolazione ebbe per questa importante conferenza, ed in modo particolare con Don Camillo Corezza curato del luogo, che molto ha fatto e molto bene potrà prestare ai contadini coll'aiuto a mettere in pratica i suoi consigli. Fra i presenti notiamo pure l'assessore di Vergiate sig. Melnati Silvio e quella della frazione sig. Zarini Romano.

Con parola facile, seppur interessare ed intrattenere il pubblico su diversi argomenti, e specialmente sul modo di combattere la Dissipia Pentagona malattia del morso gelsco colte Prospettive Berlese e a tal uopo vennero distribuiti dei rametti di gelso Prospettellati.

Dato il buon esito di questa prima conferenza Agraria, speriamo che l'Ing. Dott. Fornaci vorrà ancora e spesso colla sua saggia parola portare istruzione e consiglio a questa popolazione.

Domenica 11 corr. avrà luogo in Corgeno un'altra conferenza agraria che sarà tenuta dal Dott. Camillo Fornaci direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura. Invitiamo tutti gli interessati ad accorrere numerosi.

Domenica 11 corr. è convocato in breve seduta il Consiglio Comunale per dare parere sugli statuti degli Asili infantili di Cuirone e Corgeno, giusto le osservazioni dei sig. Zarini Vittorio, Silvio Melnati e De Maria Cesare e per la nomina di un membro supplente nella Commissione di Sindaco del Vettore Locativo, e della Commissione Elettorale.

In seguito ai buoni uffici d'amici comuni venne costituita una commissione di vertenza fra i sig. Landoni Tomaso e Beia Pasquale di Vergiate avendo questi lenemente riconosciute la piena onestà del sig. Landoni.

Mandamento di Gallarate

CASORATE SEMPIONE

Mutuo per l'acqua potabile.

Mercoledì premurose ed insistenti pratiche compiute dal nostro egregio Sindaco sig. Ing. Cesare Delloni e con l'autorevole ed efficace appoggio del benemerito Deputato del Collegio On. Ronchetti, la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso a questo Comune il richiesto mutuo di L. 40000, a condizioni di favore, per il pagamento delle opere e forniture eseguite per la provvista dell'acqua potabile, in base al progetto tecnico dell'Ing. Aldo Serri di Gallarate.

CRENNA

Da Crenna riceviamo una lunga corrispondenza riguardante l'ultima, movimentata seduta del Consiglio Comunale. Per ragioni di spazio la rimandiamo al prossimo numero.

Giuliano Giovanni Gerente responsabile
Soc. in Acc. Semp. Tip. Moderna - Pischia, Pischia & C.

Guarigione di una sigarista.

Oggi è una sigarista che ci dice come le Pillole Pink le abbiano fatto recuperare la salute perduta. Tutto è vero che in tutte le classi della società e in tutte le professioni si è notato di trovare persone guaste da questo o quel male, ma la Signorina Giovanna Cini, signora abitate Venezia, San Barnaba n. 31, 54 ci ha scritto:



«Ho la soddisfazione di annunciare che le Pillole Pink mi hanno fatto un gran bene. Divenuta molto anemica, soffrivo di frequenti mal di stomaco, cattive digestioni, insonnie, emicranie, cattive digestioni e depressione. Ero molto pallida e molto debole. Malgrado tutte le cure, malgrado il soggiorno di un mese alla campagna, mio stato non si era migliorato e mantenevo sempre di forza. Grazie alle vostre buone pillole tutti i miei malesseri sono scomparsi. Ho di nuovo buona cera e migliori di lavoro non mi sento ancora. Le mie compagne di lavoro sono rimaste sorprese della rapidità della mia guarigione.»

Signorina anemica deve provare le Pillole Pink anche se sovrappeso perché gli altri rimedi non gli hanno dato soddisfazione. Le Pillole Pink danno buoni risultati anche quando gli altri rimedi hanno fallito.

Sotto la potente influenza della Pillole Pink il sangue circola nelle vene più abbondante; più generoso; porta in tutte le parti dell'organismo la forza. Il malato riprende ben presto il colorito, l'appetito si risveglia, egli mangia e digerisce bene, e recupera le forze. Il suo sistema nervoso viene tonificato e tutto il suo organismo recupera l'equilibrio.

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, la nevrosi.

Le Pillole Pink si vendono in tutte le farmacie, L. 350 la scatola; L. 18 le 9 a scatola. Deposito generale A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI

Medico-Chirurgo

Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

in GALLARATE

in Via Arnette N. 3 (Casa Pariani)

Riceve dalle 9 alle 17

BUSTO ARSIZIO

Piazza Vittorio Emanuele N. 2

Riceve il MERCOLEDÌ e VENERDÌ

Cura della bocca e dei denti

Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della Bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Via Magenta 14 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento, amalgama e oro - Rad-

drizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

DA VENDERE

in via Magenta N. 37, casa di

N. 8 locali con annesso terra di

circa 1000 metri quadrati.

Per schiarimenti rivolgersi a

Marin Monti, Via Mazzini 18, Gal-

larate.

L'uomo lavora dalla levata

al tramonto del sole

ma il lavoro della donna non ha fine.

Ogni figura un fatto.



La donna che «attende alla casa» è già occupata abbastanza quando si trova in buona e florida salute: ma se è debole, stanca ad ogni momento e sofferente dal mattino alla sera di dolori dorsali, le faccende domestiche diventano un peso eccessivo.

Le Pillole Foster per i Reni hanno portato nuova vita, salute e forza a migliaia di donne afflitte in questa maniera.

Le donne vanno soggette a disturbi renali. Gli abusi che indossano - il lavoro che compiono con tutte le sue pene e sforzi - la mancanza di un conveniente esercizio - tutto tende a produrli.

Il mal di schiena, la rilassatezza o debolezza, i capogiri, la melancolia sono sintomi comuni di malattia renale. Quando uno di questi si manifesta, insieme all'irregolarità dell'azione renale, è evidente che i reni sono deboli e richiedono aiuto.

Le Pillole Foster per i Reni hanno soccorso migliaia di donne durante i periodi critici, quando i disturbi renali significano una maggiore sventura. Esse non turbano lo stomaco o gli intestini e non contengono alcun veleno o ingrediente nocivo né alcuna droga a cui si abituano. Sono una medicina sicura per l'uomo e per la donna e il loro successo è dovuto al fatto che la loro formula è eccellente e che le Pillole Foster sono una medicina speciale per i Reni e la vesica soltanto.

Si acquistano presso tutte le Farmacie L. 3,50 la scatola, L. 19 sei scatole. — Deposito Generale, Ditta C. Giorno, Via Cappuccino, 19 Milano. — Trifurati ogni im-

itazione ed esigete la Marca qui di fianco.

Istituto Aero-Elettroterapico di Torino

per la cura razionale a base di Terapia Fisica delle

Malattie dei Polmoni e del Cuore

fondato e diretto dallo Specialista dottor I. Guido Scarpa, via della Zecca N. 37. Piano terreno. Telefono 5-11.

Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17.

Consultazioni e Cure a tariffa ridotta Domenica e Giovedì dalle 17 alle 19.

Unico Istituto da 23 anni specializzato per la diagnosi e la cura di tutte le malattie.

Dalla fine del 1915 funzionano nuovi impianti per la Meccanoterapia del Cuore e per la Sottopressione speciale del «Selle Artificiale di Alta Montagna» mezzi potenti di cura delle affezioni polmonari, cardiache e delle malattie del ricambio.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce gratis.

LA

MIRABOLLO

Acqua minerale Naturale da tavola

Concessionario il signor

CECILIA ALLIEVI

iodo Bromo sodica magnesiana

NON PIU' CAPELLI BIANCHI

IL RISTORATORE DEI CAPELLI

FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore

vero, calano primitivamente non

all'acido, non macchia ed ha pro-

fumo gradevole. 200 gm. di liquido.

Bottiglia L. 120 più cent. 60 per

4 bottiglie L. 480 franchi

di porto, dai chimici G. FATTORI

e C. — Milano, Via Montfiora, 16.

TRENTA ANNI DI SUCCESSO

NELLA

Stitichezza

usate le insuperabili

Pillole Fattori

In tutte le farmacie

Non esageriamo

Sta bene che nella cura della gotta ciò che si mangia, la dietetica abbia una grande importanza ma non bisogna esagerare fino al punto di dire che all'inizio di essa ogni cura è vana.

Un tal nichilismo terapeutico non è né giusto né prudente, e non può persuadere né i malati né i medici.

Siam d'accordo che trattandosi di malattia di nutrizione una guarigione assoluta radicale con una cura limitata solo allo stato di male non è dato di ottenerla come la si ottiene in altre malattie. Ma non è meno vero che una cura appropriata, razionale, protratta anche nei periodi nei quali il male sembra che sia stato definitivamente vinto, può dare ottimi risultati e duraturi.

Anche se non è dato spiegare il meccanismo intimo col quale agisce l'Antagra Bisleri (di Milano) — il rimedio antigotico ed anturico universalmente conosciuto — non cessano per questo di esistere i meravigliosi risultati che tanti professori e medici hanno dovuto constatare, che tanti infelici hanno con tal cura potuto ottenere.

La dieta razionale è utile, nessuno lo nega. Ma quanti goticosi ci sono la cui tavola non solo è povera di sostanze prelibate capaci di arricchire il sangue di acido urico (fegato, cervello, carni, selvaggina, ecc.) ma lo è, pur troppo, anche di sostanze semplicemente nutritive? E tuttavia la gotta li tormenta lo stesso, ferocemente.

Non esageriamo, dunque, per carità e non attribuiamo a metodi di cura semplicemente coadiuvanti proprietà essenzialmente curative.

Mangiar con giudizio, sta bene; ma ci vuole anche l'Antagra. Ricordatelo.

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. Girolamo Pagliano

Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno

Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescante del sangue.

LICIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

Preparato secondo integralmente e scrupolosamente la ricetta dell'inventore della vera ed originale

Casa fabbricatrice dello Sciropo del Prof. GIROLAMO PAGLIANO da lui fondata nel 1858 in

Firenze, ove non cessò mai di esistere e di succedere nel

placido di loro residenza

Evitate le

Contrefazioni

Un prodotto della

scienza bene diretta

è la marca di fabbrica

certificata da ogni

escente attraverso

dalla firma dell'inven-

tore.

Girolamo Pagliano

Firenze

Via Pandolfini

Evitate le

Contrefazioni

Un prodotto della

scienza bene diretta

è la marca di fabbrica

certificata da ogni

escente attraverso

dalla firma dell'inven-

tore.

Girolamo Pagliano

Firenze

Via Pandolfini

Evitate le

Contrefazioni

Un prodotto della

scienza bene diretta

è la marca di fabbrica

certificata da ogni

escente attraverso

dalla firma dell'inven-

tore.

Girolamo Pagliano

Firenze

Via Pandolfini

Evitate le

Contrefazioni

Un prodotto della

scienza bene diretta

è la marca di fabbrica

certificata da ogni

escente attraverso

dalla firma dell'inven-

tore.

Girolamo Pagliano

Firenze

Via Pandolfini

Evitate le

Contrefazioni

Un prodotto della

scienza bene diretta

è la marca di fabbrica

certificata da ogni

escente attraverso

dalla firma dell'inven-



Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la Sirolina „Roche“

SIROLINA „Roche“

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina „Roche“?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che curarle.
Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.
I bambini scrofolosi che soffrono di enfagione delle ghiandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.

I bambini ammalati di tosse convulsiva, perché la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.
Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.
I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.

L'ACQUA ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria, né la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.



ATTESTATO

Signori MIGONE & C. — Milano

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanzie mi basta ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che scolorisce totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di doverne calare.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 40 la più per la spedizione. 2 bottiglie L. 6, 3 bottiglie L. 11 franco di porto ed è in vendita presso tutti i Farmacisti, Parafarmacisti e Droghieri.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA

Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Orefici (Passaggio Sordani) 21 - MILANO



Paris Tailleur - CESARE ROSSO - Sartoria

Completo assortimento Stoffe Ultime Novità per uomo e signora

Abiti per Uomo confezione accurata da L. 60 in più

Tailleur per signora su ultimi modelli
BLOUS E TOILETTES FANTASIA
(On parle français)

Varese — Piazza XX Settembre — Telef. 488

GRATIS Un biglietto della GRANDE LOTTERIA ITALIANA

(estrazione 30 giugno 1915) PRIMO PREMIO L. 2.000.000

viene spedito a chiunque invierà alla Ditta:

ALESSANDRO GEIGER, Galleria V. E. 26, Milano

un piccolo avviso di 4ª pagina di 20 parole da ripetersi dieci volte per questo giornale con l'importo di L. 10,50, indicando il proprio indirizzo esatto.

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO

all'Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovati presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno



AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815
Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC LA VICTOIRE

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciropi e Conserve